

La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in regione Emilia-Romagna

DOTT. VALERIO MARRONI ARCH. ROSANNA ZAVATTINI



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia-Romagna

- 1) CONTENIMENTO DELL'AUMENTO DELLA TEMPERATURA DEL PIANETA: NON SUPERARE LA SOGLIA DI 1,5 GRADI (L'OBIETTIVO PIÙ AMBIZIOSO DELL'ACCORDO DI PARIGI) FRA APPENA 11 ANNI, NEL **2030**; (*DECARBONIZZAZIONE – RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂; RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI*);
- 2) RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA DA FONTI FOSSILI E AUMENTO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (**30% DI ENERGIA RINNOVABILE NEL 2030**);
- 3) RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO (**SALDO ZERO ENTRO IL 2050**);



La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia-Romagna

**SI TRATTA DI SFIDE MOLTO
AMBIZIOSE A CUI VA DATA RISPOSTA
IN TEMPI ADEGUATI (SEMPRE PIU'
STRETTI) CHE RICHIEDONO SCELTE
CORAGGIOSE DA ATTUARE IN UN
TEMPO DATO.**

La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia-Romagna

LA NUOVA LEGGE REGIONALE URBANISTICA 24/2017 SI BASA, TRA GLI ALTRI:

- SUL PRINCIPIO CARDINE DEL **SALDO ZERO DI CONSUMO DEL SUOLO** AL 2050;
- SULLA CONSEGUENTE NECESSITA' DI **PIANIFICARE LO SVILUPPO DI UN TERRITORIO URBANO GIÀ COSTRUITO E CONFORMATO**;

La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia-Romagna

PIANIFICARE LO SVILUPPO DI UN TERRITORIO URBANO COSTRUITO E CONSOLIDATO COMPORTA LA MESSA IN DISCUSSIONE DEI PRESUPPOSTI SU CUI SI FONDA L'URBANISTICA TRADIZIONALE BASATE SULL' ESPANSIONE.

La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia-Romagna

**CIO' HA COMPORTATO LA
NECESSITA' DI UNA CONDIVISIONE
AMPIA A LIVELLO REGIONALE
ATTRAVERSO NUMEROSI INCONTRI
SUL TERRITORIO E TAVOLI DEDICATI.**

La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia-Romagna

PIANIFICARE/PROGETTARE LO SVILUPPO DI UN TERRITORIO URBANO COSTRUITO RICHIEDE UN'APPROFONDITA CONOSCENZA, una vera e propria diagnosi: SI TRATTA DI DEFINIRE UN «**QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO**» con il contributo della **ValSAT** SU CI SI FONDERA' LA STRATEGIA DEL PIANO.



La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia-Romagna

PER «**QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO**» SI INTENDE UNA DIAGNOSI CHE INDIVIDUI LE VULNERABILITA' E I PUNTI DI FORZA DEL SISTEMA URBANO; **DEFINIRE CIOE' IL SUO STATO DI SALUTE, I SUOI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA, LE SUE VULNERABILITÀ E LA SUA CAPACITÀ DI RESILIENZA.**



La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia-Romagna

GIA' NELLA VALUTAZIONE DEL
«**QUADRO CONOSCITIVO**
DIAGNOSTICO» DIVENTA
FONDAMENTALE LA PARTECIPAZIONE
DELLA CITTADINANZA AL FINE DELLA
CONDIVISIONE DELLA DIAGNOSI SU
CUI COSTRUIRE LA VISIONE E QUINDI
LA STRATEGIA.



La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia - Romagna

**LA PARTECIPAZIONE A SUPPORTO
DELLE DECISIONI NEL NUOVO PIANO,
NON E' UNA SCELTA VIRTUOSA, MA
UNA CONDIZIONE IMPRESCINDIBILE
PER IL SUCCESSO DEL PIANO
STESSO (che, ricordo, non è
conformativo, ma prestazionale).**



La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia - Romagna

**PER QUESTA NUOVA PIANIFICAZIONE
SERVE UNA PARTECIPAZIONE
ESPERTA CHE ESPRIMA LA DOMANDA
DI “NUOVA CITTÀ” E DI
RIGENERAZIONE DELLA CITTÀ
ESISTENTE.**



La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia - Romagna

**LA PARTECIPAZIONE, NELLA CARTA
D'INTENTI E' INTESA COME UN
ELEMENTO ESTRAMENTE
«PREZIOSO» DA «CURARE» CON
PARTICOLARE ATTENZIONE E
PERIZIA.**



La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia - Romagna

**LA PARTECIPAZIONE VA PIANIFICATA
E PROGETTATA CON GRANDE CURA,
CONCEPENDO UNA PARTECIPAZIONE
SISTEMATICA E NON EPISODICA,
ADATTA A CIASCUNA FASE DEL
PROCESSO (QUADRO DIAGNOSTICO,
VISION-STRATEGIA, OBIETTIVI
PRESTAZIONALI, MONITORAGGIO/
VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI
TRASFORMAZIONE)**



CReIAMO PA

La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia - Romagna

PER UNA PARTECIPAZIONE EFFICACE, A
SUPPORTO DELLE DECISIONI, SERVONO
**FORMAZIONE, ESPERIENZA E
COMPETENZA** (GOVERNANCE).

LA NUOVA LEGGE URBANISTICA HA
PREVISTO CHE OGNI AMMINISTRAZIONE
(COMUNI, PROVINCE E REGIONE) SI DOTI DI
UN **UFFICIO DI PIANO INTERNO**
ALL'AMMINISTRAZIONE STESSA (ART.55)



La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia - Romagna

L'UFFICIO DI PIANO, INTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE, DOVRA' ESSERE DOTATO DI TUTTE LE COMPETENZE NECESSARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI GOVERNO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO, TRA CUI ANCHE QUELLA DEL «GARANTE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE» (art. 56).



La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia - Romagna

PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI D'INTERESSE E DEI CITTADINI **NE SONO STATI FATTI MOLTI**, A PARTIRE DAI PROCESSI DI AGENZA 21, ALLE PROCEDURE VAS DI TUTTI I PIANI E ALLA FORMAZIONE DEI PUMS (*PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE*) E DEI PAESC (*PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E PER IL CLIMA*)



La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia - Romagna

**E' GRAZIE A QUESTA ESPERIENZA
CONSOLIDATA CHE SARA' FACILITATO IL
COINVOLGIMENTO DEI VARI ATTORI NELLA
FASE DI ATTUAZIONE DEI NUOVI PIANI ?**



La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia - Romagna

LA FASE DI ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO, RAPPRESENTA LA FASE DI MAGGIOR INTERESSE PER I CITTADINI:

- E' LA FASE IN CUI SI DEVE AFFRONTARE IL TEMA DELLA LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE;
- E' IL MOMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI SOLUZIONI ALTERNATIVE;
- MA SOPRATTUTTO IL MOMENTO IN CUI AFFRONTARE E VALUTARE I POSSIBILI PROGETTI DI TRASFORMAZIONE URBANA (DI PEZZI DELLA CITTÀ) RISPETTO AGLI OBIETTIVI PRESTAZIONALI FISSATI DAL PIANO SULLA BASE DELLA STRATEGIA;
- .



La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia - Romagna

**COSI' COM'E' IMPORTANTE LA
PIANIFICAZIONE DEI PROCESSI DI
PARTECIPAZIONE, ALTRETTANTO
IMPORTANTE E' LA SUA
RENDICONTAZIONE.**



La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia - Romagna

CHI PARTECIPA DEVE ESSERE
CERTO CHE PUO' CONTRIBUIRE A
DECISIONI, CHE ANCORA NON
SONO STATE ASSUNTE, E CHE
POTRA' TROVARE ADEGUATA
RISPOSTA AI PROPRI
CONTRIBUTI.



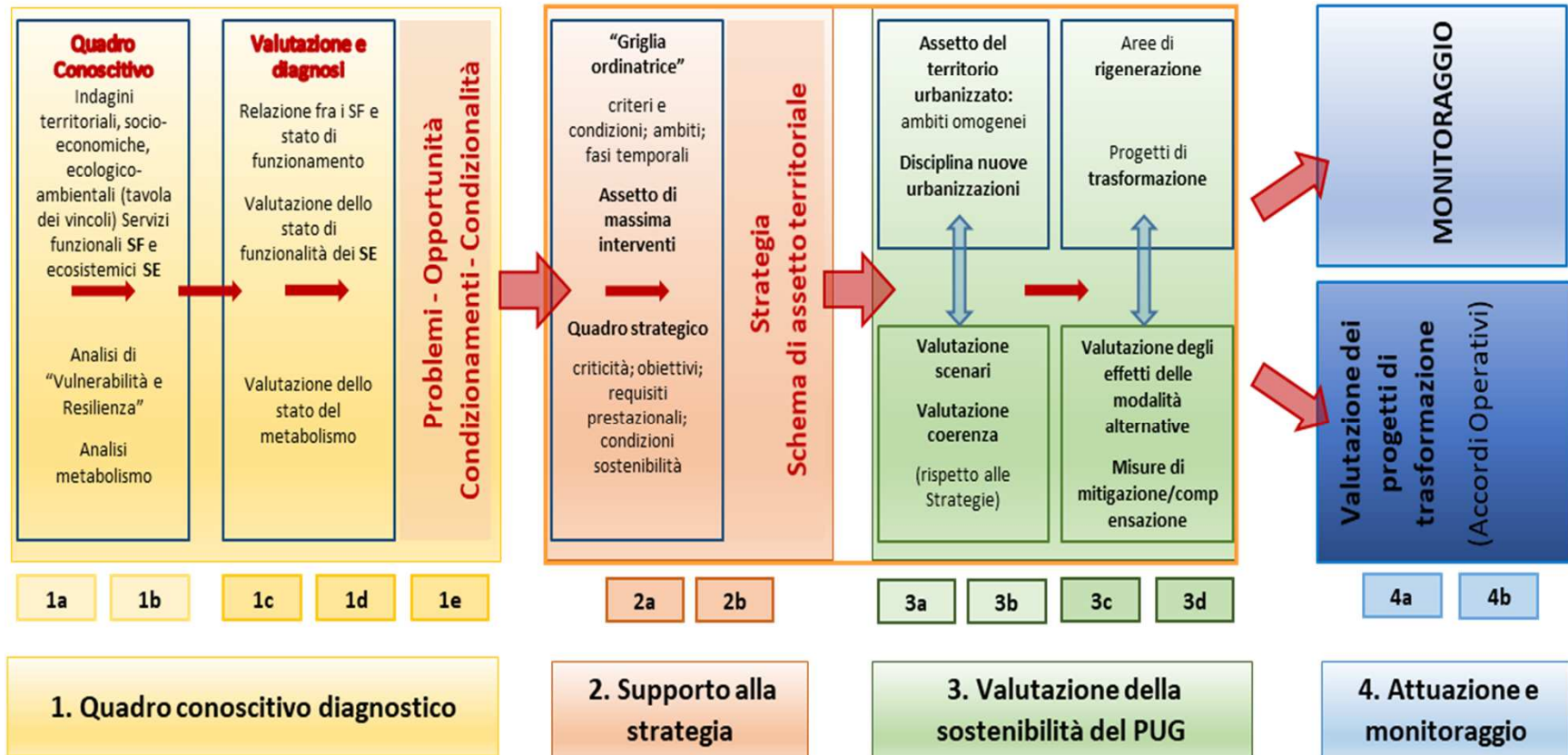
PROCESSO di FORMAZIONE e VALUTAZIONE del PUG

Partecipazione preliminare

Condivisione del quadro conoscitivo diagnostico (temi e luoghi strategici)

Partecipazione alla definizione della strategia e sulla proposta di Piano

Individuazione e condivisione della *vision*
Condivisione della Strategia ; Valutazione del Piano



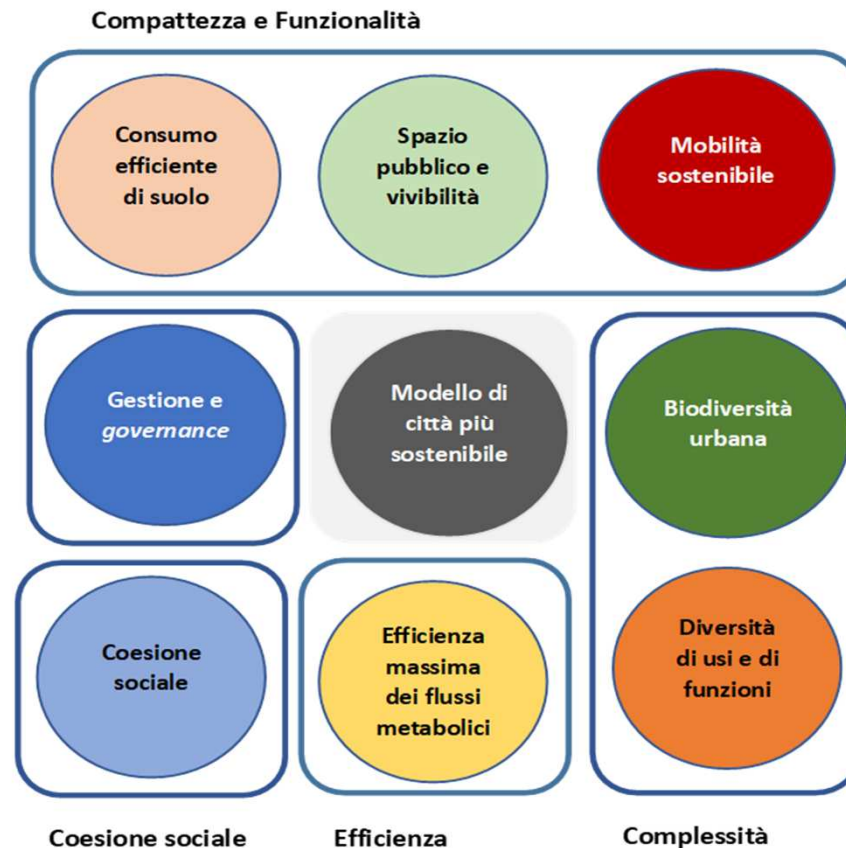
CREIAMO PA

Fasi di elaborazione del Piano e della Val.S.A.T.

1 Quadro conoscitivo diagnostico	1a	Indagini territoriali, socio-economiche, ecologico-ambientali
	1b	Riconoscimento dei Sistemi funzionali. Individuazione dei Servizi Ecosistemici. Analisi del metabolismo urbano e territoriale
	1c	Analisi in termini di "vulnerabilità" e "resilienza"
	1d	Relazione fra i Sistemi funzionali e valutazione dello stato di funzionalità Valutazione dello stato dei servizi ecosistemici
	1e	Quadro dei condizionamenti: problemi, opportunità, prestazioni Condizionalità ovvero l'insieme di condizioni per la salvaguardia dell'ambiente
2 Supporto alla elaborazione della Strategia	2a	Verifica di coerenza esterna con Strategie sovraordinate
	2b	Indicazioni per la definizione della Strategia: condizionalità (obiettivi e azioni), quadro strategico, schema di assetto territoriale
3 Valutazione della sostenibilità del PUG	3a	Confronto fra scenario di riferimento e scenario di piano
	3b	Verifica di coerenza esterna (rispetto alle Strategie regionali, nazionali, europee "sviluppo sostenibile" e ai Piani di settore)
	3c	Valutazione delle possibili modalità alternative per raggiungere obiettivi e prestazioni. Schema di assetto : tessuti urbani consolidati; aree di rigenerazione; territorio rurale
	3d	Misure di mitigazione e compensazione
4 Attuazione e Monitoraggio	4a	Valutazione progetti di trasformazione (accordi operativi): indicatori per monitorare il raggiungimento degli obiettivi e delle prestazioni
	4b	Monitoraggio: indicatori per monitorare il raggiungimento degli obiettivi e delle prestazioni



Modello di riferimento urbano, ovvero parametrizzazione del grado di adattamento a un modello di città più sostenibile secondo le seguenti aree/ambiti



La partecipazione a supporto delle decisioni nella nuova pianificazione in Emilia - Romagna

**OBIETTIVO DEL NOSTRO LAVORO:
RENDERE LA PARTECIPAZIONE COME
LA VALUTAZIONE AMBIENTALE UNA
SEMPLICE *necessaria* BUONA
ABITUDINE.**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

